

SCHEMA IDENTIFICATIVA DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: UN PASSO ALLA VOLTA

Anno Scolastico 2016/2017

Parte I- caratteristiche generali del progetto

Equipe di progetto	Funzione strumentale Prof.ssa Anna Maria Maurizio Docenti referenti continuità: Francesca Fossi (nido – infanzia), Santina Ingiulla e Antonella Bottai Docenti classi ponte
Responsabile	Prof.ssa Anna Maria Maurizio
Bisogni	<p>La continuità, come prassi didattica, nasce per garantire un percorso scolastico unitario, organico e completo ad ogni alunno, dal primo anno della scuola dell'infanzia all'ultimo della scuola secondaria di primo grado. Accompagnare il passaggio dal bambino al preadolescente, rafforzare costantemente la fiducia nelle proprie capacità ed il senso di autonomia operativa, valorizzare le competenze acquisite e fornire gli strumenti necessari per svilupparne altre è ciò che la continuità si propone. Per far fronte a questo compito non basta progettare iniziative didattiche congiunte tra i diversi ordini di scuola, bisogna creare rapporti culturali e pedagogici attraverso il coordinamento dei rispettivi curricoli, bisogna avvicinare gli stili educativi, creare un linguaggio comune, armonizzare strategie e criteri di valutazione attraverso incontri e aggiornamenti comuni.</p> <p>L'area della continuità è pertanto l'area dell'innovazione, della progettazione, delle azioni pedagogiche-didattiche che tengono conto della persona che apprende, della sua singolarità e complessità.</p>

Parte 2-risorse temporali, professionali, strutturali

Tempi previsti per progettazione realizzazione monitoraggio e valutazione	Intero anno scolastico
Docenti coinvolti nella realizzazione	Docenti delle classi ponte

Parte 3 – Descrizione del Progetto

Finalità	<ul style="list-style-type: none">• Creare un clima costruttivo di collaborazione e confronto tra i docenti dei diversi ordini di scuola dell’Istituto• Affrontare i cambiamenti relativi al passaggio al segmento formativo superiore, favorendo un graduale e sereno inserimento nella nuova istituzione scolastica• Instaurare relazioni amicali in situazioni di svantaggio – portatori di handicap e immigrati - (conoscenza dell’altro)• Crescere in modo equilibrato, disponendo di strumenti a sostegno dello sviluppo individuale in termini affettivi, relazionali e sociali (conoscenza di sé)• Attenuare l'ansia: esplicitare e condividere i timori e il disagio per far crescere il benessere individuale e rafforzare la coesione del gruppo.
Obiettivi specifici	<p>Obiettivi</p> <p>1)Garantire un percorso formativo organico e completo ad ogni alunno sostenendolo nel passaggio da un ordine di scuola all’altro.</p> <p>2)Creare un clima costruttivo di collaborazione e confronto tra i docenti dei diversi ordini di scuola dell’Istituto</p>
Attività programmate e strategie previste	<ul style="list-style-type: none">• Riunioni di coordinamento e progettazione tra il responsabile dell'area e i docenti referenti dei tre ordini di scuola (commissione continuità)• Attività laboratoriali condivise tra alunni delle classi-ponte: si suggerisce per il corrente anno scolastico di lavorare sul tema “IL VIAGGIO” (le responsabili del progetto provvederanno a fornire spunti per l’attività didattica da proporre alle classi ponte)• Utilizzo dei sussidi informatici (skype ad esempio) per la

	<p>condivisione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visite guidate all'interno della nuova scuola per conoscere gli spazi e le persone che vi operano • Incontri fra i docenti degli alunni delle classi ponte • Incontri dei futuri docenti delle classi prime della scuola primaria e secondaria con i bambini nuovi iscritti per svolgere attività laboratoriali. • Mattinata di frequenza nelle classi prime della secondaria per gli alunni di quinta delle scuole primarie (stage) • Incontro dei futuri docenti con i genitori degli alunni nuovi iscritti per illustrare il funzionamento delle attività e per far conoscere l'offerta formativa dell'Istituto e dei singoli plessi. • <u>Narrazione dei propri figli per presentarli ai docenti della scuola secondaria secondo la metodologia della Pedagogia dei genitori</u>
--	--

Verifiche intermedie e finali	Osservazione in itinere; questionario di gradimento da parte degli alunni coinvolti
Equipe di monitoraggio e Documentazione	Docenti coinvolti nei tre ordini di scuola
Prodotto finale	Documentazione cartacea e audiovisiva delle attività
Risorse strutturali	Aule scolastiche-Biblioteca-Palestra